

	COMUNE DI PISA D12 - INFRASTRUTTURE STRADALI E FLUVIALI – MOBILITÀ TPL – SUPPORTI LOGISTICI PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it	DIRIGENTE: Ing. Iannotta Maurizio e-mail m.iannotta@comune.pisa.it tel. 050-910694 Referente e-mail telefono
---	--	--

Spett. Direzione 8
Ambiente – Attività Produttive – Demanio marittimo –
Golena fluviale – Servizi Demografici – Partecipazione
U.O. SUAP
c.a. Dott.ssa Paola Rosellini
SEDE

OGGETTO: Procedimento variante urbanistica/permesso a costruire di cui alla pratica presentata sul portale STAR prot. n. 126290 - 126235 - 126238 -125828 — 125754 (AUA) e 125853 (ASL) conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, Legge n. 24 l /1990 e art. 12, DL 2 marzo 2024, n. 19 convertito in Legge 29 aprile 2024, n.56 – Indizione conferenza dei servizi in modalità sincrona.

Contributo di competenza.

In riferimento alla richiesta in oggetto trasmessa con prot. n. 140495 del 28/11/2024 e alla successiva integrazione documentale trasmessa con prot. n. 22885 del 25/02/2025, vista la documentazione allegata, si esprime parere favorevole alla fattibilità dell'intervento alle seguenti indicazioni e prescrizioni:

- L'allacciamento tra le vasche di laminazione e la rete di smaltimento delle acque meteoriche comunale dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:
 - a) le tubazioni impiegate in sede stradale per l'allacciamento dovranno possedere idonea resistenza meccanica ai carichi stradali (tubazioni in CLS autoportante o in materiale plastico con rigidità anulare non inferiore a SN8) ed essere dotate di giunti a borchia o manicotto muniti di guarnizione in gomma a tenuta idraulica;
 - b) il riempimento dello scavo dovrà avvenire per l'intero volume con calcestruzzo tipo Fillcrete o misto cementato;
 - c) è vietata l'immissione in fognatura di portate in pressione;
 - d) la tubazione di allacciamento dovrà essere dotata di pozzetto di ispezione posto all'interno della proprietà privata prima dell'uscita sulla proprietà pubblica;
 - e) nel caso di immissioni in pozzetto esistente: la parete del pozzetto dovrà essere forata con apposita carotatrice avendo cura di conservarne la staticità, di asportare dall'interno i detriti di demolizione e di sigillare adeguatamente il foro con malte espansive ad avvenuto inserimento del tubo di scarico;
 - f) immissioni su tratti di tubazioni circolari prive di pozzetti:
 - per tubazioni di scarico di diametro esterno fino a 160 mm il collettore potrà essere forato con carotatrice con l'impiego di appositi pezzi speciali d'innesto nel caso di fognature in materiale plastico ovvero sigillando il foro con malte espansive nel caso di tubazioni in cls;
 - per tubazioni di scarico di diametro esterno superiore a 160 mm dovrà essere creato un pozzetto di ispezione sulla fognatura (nel quale sarà immessa la tubazione di allacciamento) in cls gettato in opera

o in muratura di mattoni di adeguata resistenza meccanica e larghezza interna pari almeno a quella del tubo di diametro maggiore; il pozzetto dovrà essere dotato di chiusino di ispezione classe D400 con apertura utile di 60 cm;

g) il raccordo tra la fognatura pubblica e l'allaccio privato dovrà essere realizzato con l'elemento speciale di raccordo;

h) la responsabilità circa la natura delle acque immesse in fognatura ricade sotto la esclusiva responsabilità del richiedente utilizzatore dell'allaccio.

- Nel documento "Relazione di invarianza idraulica" – Ottobre 2024 viene dichiarato che lo svuotamento delle vasche avverrà attraverso un sistema di pompaggio, è necessario specificare le caratteristiche di tale sistema, in particolar modo in riferimento alla portata.
- Nel documento "Relazione di invarianza idraulica" – Ottobre 2024, inoltre, viene indicato un coefficiente di afflusso pari a 0,25 per "asfalto permeabile". Seppur ricadente nell'area privata, viste le ripercussioni sul sistema di smaltimento delle acque meteoriche comunali, risulta necessario specificare le caratteristiche del materiale impiegato a supporto del coefficiente indicato, facendo presente che la messa in opera di una pavimentazione stradale drenante comporta una manutenzione costante in grado di mantenere la percentuale di vuoti iniziale, che dovrà essere garantita dal soggetto richiedente.
Il coefficiente di afflusso per "stalli permeabili" considerato pari a 0,17 appare sottostimato in riferimento al coefficiente di afflusso per "prati e aree permeabili" indicato analogamente pari a 0,17. Si richiede di specificare la motivazione di tale scelta.
- Vista la richiesta trasmessa dalla Direzione D10 - Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi con prot. n. 25391 del 04/03/2025 gli elaborati grafici ed il computo metrico estimativo dovranno essere modificati secondo quanto richiesto e sottoposti alla valutazione dell'Ufficio scrivente.

L'Ufficio Infrastrutture è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordialmente,

IL DIRIGENTE

Ing. Iannotta Maurizio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)